



Comune di
Milano

PROTOCOLLO SICUREZZA SERVIZI ALL'INFANZIA

SETTEMBRE 2020

PREMESSA

La finalità di consentire la necessaria ripresa dei servizi scolastici - educativi dopo la sospensione delle attività a causa dell'emergenza COVID19, in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di bambini e lavoratori, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute è stata oggetto:

- ✓ del "*Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*" adottato dal Ministero dell'Istruzione in data 26/06/2020;
- ✓ del "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*" adottato dal Comitato Tecnico Scientifico il 28/5/2020 e successivi aggiornamenti;
- ✓ del "*Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia*" (decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020);
- ✓ dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.594 del 6 agosto 2020;
- ✓ dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.596 del 13 agosto 2020;
- ✓ del Rapporto ISS COvid19 n.58/2020 del 21 agosto 2020 "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";
- ✓ del "*Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali per garantire la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19*" del 27 agosto 2020.

Al fine di garantire le necessarie misure di prevenzione e contenimento del contagio, in vista della riapertura a settembre dei servizi educativi, si prevede quanto segue.

MISURE GENERALI

Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio; pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e delle procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza. Tenendo presente che il rischio di contagio permane, a ciascuno è richiesto di assumerlo come matrice dei propri comportamenti, nel pieno rispetto delle regole. Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure per contenere i contagi comportano per bambini fragili e/o con disabilità, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

Corresponsabilità Educativa

Per poter assicurare un'adeguata riapertura del sistema 0-6 è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un Patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. Il Patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra Protocollo di sicurezza e qualità dell'esperienza dei bambini.

Referente per Covid19

I Responsabili di Unità Educativa sono individuati come referenti per COVID-19 per le sedi di Nido, Scuola dell'Infanzia, Sezioni Primavera e Servizi Integrativi afferenti alla propria Unità.

Per ogni Referente è previsto un sostituto, individuato nell'addetto al primo soccorso, per evitare interruzioni delle procedure in caso di sua assenza, e ne comunica il nominativo alla Direzione di Area.

Il Referente si interfaccia con il Medico competente e con il Dipartimento di prevenzione (ATS) e riceverà adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi di COVID-19 sospetti o confermati. Per la formazione si farà riferimento anche al percorso di formazione a distanza previsto dall'ISS, mediante piattaforma EDUISS, sulla gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

In caso di allontanamento di un bambino o di un operatore per aumento della temperatura corporea sopra i 37,5 C° o per sintomo compatibile con COVID-19, il Referente attua la procedura stabilita dal protocollo di sicurezza, raccoglie l'impegno scritto del familiare o del lavoratore a contattare il pediatra di libera scelta o il Medico di Medicina Generale per i necessari approfondimenti, dà comunicazione dell'allontanamento alla Direzione di Area.

Il Referente per COVID-19 deve comunicare ad ATS, tramite Direzione di Area, se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di bambini in una sezione (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di operatori.

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing eventualmente richieste dal Dipartimento di prevenzione dell'ATS, il referente per COVID 19 dovrà:

- ✓ fornire l'elenco dei bambini della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco degli educatori/ausiliari e di tutti gli altri soggetti che hanno svolto attività all'interno della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi;
- ✓ indicare eventuali bambini con fragilità;
- ✓ fornire l'elenco di operatori e/o bambini assenti.

Accessibilità

E' data comunicazione ai genitori che la preconditione per la presenza nei servizi educativi dei bambini e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Non è ammesso l'accesso ad altri soggetti con i medesimi sintomi. In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19, sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, il soggetto non può accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. La sintomatologia viene rilevata a seguito di auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, del genitore e dell'accompagnatore.

A fronte delle indicazioni del Ministero della Salute per l'effettuazione su base volontaria di test sierologici rivolti al personale docente e non docente, operante nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, gli educatori interessati potranno aderire allo screening sierologico, secondo le indicazioni operative fornite da ATS Milano Città Metropolitana e già comunicate agli operatori.

I lavoratori dovranno altresì far riferimento a quanto previsto dalle procedure in essere nel Comune di Milano; a tal fine si raccomanda ai preposti di verificare periodicamente il Portale della Sicurezza sul Lavoro per accertarsi delle corrette procedure in essere.

La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutti i soggetti di età superiore ai 6 anni; pertanto non è previsto l'uso della mascherina per i bambini frequentanti i servizi all'infanzia.

In considerazione delle necessità di permettere la tracciabilità dei casi, come prima misura di prevenzione e protezione generale, è stata prevista un'organizzazione a sezioni. Per alcuni i nidi di infanzia, per i quali in passato si era usufruito dell'aumento della capacità ricettiva in deroga del 20%, è stato ripristinato il numero dei posti dell'originaria autorizzazione. Per quanto riguarda invece le scuole dell'Infanzia è garantito il parametro di 1,80 mq./bambino con gruppi/sezioni non superiori a 25 bambini.

Per quanto riguarda i fornitori e i manutentori, ne sarà limitato l'accesso solo dove strettamente necessario mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è richiesto che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna di merce la stessa non dovrà essere depositata negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Presso ciascun servizio verrà tenuto un registro della presenza di tutti i soggetti che accedono alle strutture con indicazione per ciascuno di essi dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici nonché della data e ora di accesso e uscita.

Al fine di evitare gli assembramenti in occasione degli ingressi e delle uscite, è regolamentato l'accesso dei genitori/accompagnatori. I genitori/accompagnatori sono tenuti, nella fase che precede l'ingresso nella struttura ed all'interno della stessa, ad osservare il distanziamento interpersonale.

I genitori/accompagnatori non potranno sostare negli spazi interni oltre il tempo strettamente necessario all'accompagnamento dei bambini. Non è consentito l'accesso in sezione e alle aree riservate, dedicate alle attività educative, ad eccezione dei momenti dedicati all'ambientamento.

Articolazione degli Spazi

Data la necessità di regolare i flussi e gli spostamenti previsti all'interno della struttura per agevolare il distanziamento fisico, è stata prevista una specifica organizzazione funzionale dei diversi spazi e degli ambienti per lo svolgimento delle diverse attività. In particolare sono previste le seguenti aree:

- ✓ *aree di passaggio*, in cui sono previsti flussi di più gruppi, altro personale della struttura, genitori/accompagnatori e fornitori esterni, in cui non si può sostare oltre al tempo necessario (ingresso, percorsi distributivi, armadietti, ecc.); all'interno di queste aree è previsto l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica ai soggetti di età superiore ai 6 anni;
- ✓ *aree riservate* ad un singolo gruppo di sezione con i propri educatori, che corrispondono essenzialmente allo spazio dedicato alle attività educative dello specifico gruppo stabile: spazio riservato dell'aula e del giardino. All'interno di queste aree è previsto l'obbligo per il personale educativo di indossare mascherina chirurgica e visiera. E' previsto l'utilizzo di casacca corta che l'Amministrazione si impegna a fornire direttamente al personale. All'interno di questi spazi, se al chiuso, non è ammesso l'ingresso con calzature provenienti dall'esterno della struttura se non cambiate o sanificate o attraverso l'utilizzo di sovrascarpe. I guanti sono da utilizzare solo per rischi biologici (eventuali cambi di indumenti per vomito, epistassi, ecc.). Per quanto riguarda il personale che somministra i pasti si rimanda al punto relativo;
- ✓ *altri spazi utilizzabili da più gruppi di bambini*: in tal caso si dovrà procedere, ogni volta cambi il gruppo, ad una pulizia/sanificazione dei locali e degli arredi. All'interno di queste aree è previsto l'obbligo, ai soggetti di età superiore ai 6 anni, di indossare la mascherina chirurgica, casacca corta e visiera;
- ✓ *bagni dedicati a più di una sezione*: l'utilizzo dei bagni da parte dei bambini va organizzato in modo tale da evitare l'utilizzo simultaneo di gruppi differenti. Dopo l'utilizzo da parte di ogni gruppo deve essere garantita la pulizia/sanificazione del bagno. All'interno di questi spazi non è ammesso l'ingresso con calzature provenienti dall'esterno della struttura se non cambiate o sanificate. I guanti sono da utilizzare solo per rischi biologici (eventuali cambi di pannolini, epistassi, ecc.). Nel caso in cui un gruppo di bambini debba attraversare una stanza occupata già da un altro gruppo per raggiungere i servizi igienici, il transito sarà regolato individuando/realizzando appositi corridoi/passaggi per poter garantire il distanziamento dal gruppo/sezione stabile di almeno 1 metro;
- ✓ *aree destinate ad attività di servizio e di supporto* (uffici, rigoverni, locali tecnici ecc.): spazi

dove non è prevista ordinariamente la presenza di bambini. In questi locali valgono le procedure previste dal Datore di Lavoro per gli spazi lavorativi.

In ogni area è presente specifica segnaletica verticale e/o orizzontale tramite cartelli con le regole di comportamento da adottare.

Eventuali ascensori presenti nelle strutture devono essere utilizzati secondo la procedura prevista nel Portale della Sicurezza del Comune di Milano.

Eventuali macchinette erogatrici di bevande o snack devono essere gestite e utilizzate secondo la procedura prevista nel Portale.

Pulizia/igienizzazione/sanificazione degli ambienti

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali saranno opportunamente igienizzati predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, sarà effettuata una pulizia approfondita di tutti i locali. Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "*Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-COV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". Per i prodotti utilizzati si fa riferimento al "Rapporto ISS COVID-19 n.19/2020". E' previsto l'utilizzo di prodotti sanificanti, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 "Indicazioni igienico sanitarie" del "*Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020.*"

Sarà assicurata particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, tavoli, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività educative. Il materiale ludico didattico è ad uso esclusivo del singolo gruppo di bambini. Non è consentito portare oggetti o giochi da casa. I giochi fissi da esterno (es. scivoli, castelli, ecc.) devono essere ad uso di una singola sezione di bambini e qualora vengano usati da più sezioni di bambini occorre effettuare l'igienizzazione prima dell'utilizzo. Viene garantita la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

I servizi igienici sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. In caso di servizi igienici utilizzati da più gruppi dopo l'utilizzo da parte di ogni gruppo deve essere garantita la

pulizia/sanificazione del bagno. Dopo l'ingresso sarà effettuata una pulizia degli spazi utilizzati da genitori/accompagnatori prima del loro utilizzo da parte dei bambini.

Gli asciugamani di stoffa e i rulli di tessuto presenti all'interno dei servizi, sono sostituiti da materiale usa e getta.

Sono presenti in ogni sezione i gel disinfettanti per le mani, sia per gli educatori che per i bambini, in caso fosse necessario per l'impossibilità momentanea di recarsi in bagno, dove è a disposizione il sapone liquido per il lavaggio delle mani.

MISURE SPECIFICHE DI PROTEZIONE

Ingresso educatore/altri lavoratori

Ogni lavoratore all'ingresso deve indossare la propria mascherina chirurgica: all'ingresso sono affissi i cartelli di obbligo messi a disposizione dal Comune di Milano.

Per quanto riguarda la misurazione della temperatura, si rimanda alla procedura prevista per il dipendente pubblicata sul Portale Sicurezza sul Lavoro.

L'educatore igienizza le mani con apposito prodotto, registra la propria presenza con badge e toglie la sua mascherina, indossa la mascherina chirurgica (come da procedura sul Portale Sicurezza sul lavoro) e la visiera personale (sanificata prima di essere utilizzata e alla fine della giornata con apposito prodotto), cambia le scarpe e indossa la casacca corta.

Gli altri lavoratori igienizzano le mani, registrano la propria presenza con badge, si recano in ufficio per togliere la propria mascherina e indossare la mascherina chirurgica (come da procedura sul Portale Sicurezza sul lavoro).

Dopo l'utilizzo, mascherine e guanti devono essere posti in sacchetto dedicato ed ermeticamente chiuso. Il sacchetto va smaltito all'interno dei sacchi dei rifiuti indifferenziati. Per nessuna ragione i dpi personali vanno lasciati incustoditi. Al termine dell'operazione le mani devono essere lavate accuratamente.

Ingresso/uscita Bambino

L'accesso alla struttura avviene attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale o persona maggiorenne da loro delegata, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

In caso il bambino venga accompagnato o ripreso da persona di fiducia presso la struttura educativa, lo stesso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o da chi esercita la responsabilità genitoriale) a procedere all'espletamento delle procedure di ingresso ed uscita. Tale modulo deve essere allegato alla documentazione della struttura al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

Al fine di evitare assembramenti nelle aree di ingresso è organizzata la zona di accoglienza, dove si provvederà, con particolare attenzione, alla pulizia approfondita degli spazi e all'areazione continua e adeguata. Quando possibile, i punti di ingresso saranno differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.

Viene predisposta una programmazione dell'entrata con ingressi e uscite scaglionate ogni 15 minuti per gruppi di bambini, tenendo conto nel limite del possibile della richiesta di orario di frequenza delle famiglie.

Il Comune di Milano, per maggior tutela dei lavoratori e degli utenti, prevede che ad ogni bambino e relativo accompagnatore sia controllata la temperatura corporea con termoscanner o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione); non sarà consentito l'accesso in caso il bambino o l'accompagnatore risultino con temperatura superiore ai 37,5°C.

All'accompagnatore è consentito l'accesso agli armadietti ma non alle aree riservate alle attività educative.

E' preclusa l'entrata in sezione da parte del genitore/accompagnatore. Gli effetti personali (indumenti e calzature) lasciati negli armadietti devono essere riposti in appositi sacchetti personali. Non sarà possibile portare oggetti, giochi e materiali da casa, ad esclusione dell'abbigliamento necessario all'eventuale cambio dei/delle bambini/e, e dei pannolini in pacco integro. Il ciuccio, se utilizzato, dovrà essere ad uso esclusivo del servizio. La sterilizzazione sarà a cura del personale della struttura.

Ambientamento

Per i bambini che frequentano per la prima volta il servizio è possibile un periodo di ambientamento con la presenza di un genitore/accompagnatore, sempre il medesimo, durante una parte della giornata educativa.

Nel rispetto delle misure previste per il contenimento del contagio e dei criteri pedagogici consolidati, nei servizi educativi per la fascia 0-3 anni, e nelle scuole dell'infanzia per la fascia 3-6 anni quando previsto, l'ambientamento si realizza in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore, preferibilmente in spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini che non fanno l'ambientamento e da quelli di altre sezioni.

L'accompagnatore dovrà indossare mascherina chirurgica, sovra-scarpe, scarpe di ricambio o sanificate.

Attività dei bambini

La composizione dei gruppi di bambini (sezione) deve essere stabile nel tempo e devono essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo possibilmente lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. La programmazione e la pianificazione delle attività

deve consentire, per quanto possibile, il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale. Particolare attenzione è dedicata alla gestione dei bambini con disabilità, avendo cura di adottare corretti comportamenti a tutela della salute loro e degli educatori e insegnanti di sostegno.

Gli educatori dovranno:

- ✓ promuovere le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dei bambini;
- ✓ sensibilizzare i minori sull'importanza dell'igiene delle mani, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza:
 - all'ingresso
 - prima e dopo il contatto interpersonale;
 - dopo il contatto con liquidi biologici;
 - prima e dopo i pasti
 - dopo avere toccato superfici o oggetti comuni;
 - dopo le attività all'esterno/giardino;
 - prima e dopo l'utilizzo del bagno;
 - dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso;
 - al termine della giornata prima dell'uscita.

L'attività va svolta, preferibilmente, all'aperto, all'interno dei giardini/terrazzi delle strutture, organizzando lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni.

In caso di attività svolta in ambienti chiusi, bisogna favorire il frequente ricambio d'aria. Per gli impianti di condizionamento si deve escludere, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria. Gli impianti di ventilazione localizzati (ventilatori su piantana, pale a soffitto, ecc) non devono essere attivati.

Pre-scuola e orario di funzionamento

Al fine di mantenere la stabilità del gruppo di bambini (sezione) e, per quanto possibile, di gruppi fissi di partecipanti/personale, i servizi all'infanzia riapriranno in modo uniforme garantendo il funzionamento per 9 ore consecutive con flessibilità in ingresso dalle 7.30 alle 9.30 e in uscita dalle 15.30/15.45 alle 16.30. La contrazione sul post-scuola è temporanea in quanto fa riferimento all'attuale situazione di emergenza. E' prevista la possibilità di ritirare il bambino dopo la pausa pranzo:

- per i nidi di infanzia: dalle 12.45 alle 13.00
- per le scuole dell'infanzia: dalle 13.30 alle 14.00

Pranzo

Il momento del pranzo è previsto all'interno del proprio spazio riservato. Il personale che somministrerà i pasti dovrà cambiare le scarpe negli spogliatoi del locale "rigoverno", indossare la divisa oltre alla mascherina chirurgica ed eventuali altri DPI definiti dal proprio Datore di Lavoro. L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini, al fine di evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Prima e dopo i pasti è prevista la sanificazione degli arredi (tavoli e sedie utilizzati per il consumo del pasto) oltre alla pulizia e l'aerazione dei locali.

Momento del sonno

Lo spazio riposo deve essere organizzato, per ogni sezione, nel rispetto delle indicazioni sanitarie, garantendo una pulizia approfondita della biancheria (a cura delle famiglie), degli spazi e degli arredi (pedane, brandine ecc.) e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

Uscita educatore

Terminata la giornata, l'educatore si reca in bagno dove lava nuovamente le mani e sanifica la visiera in dotazione.

Si reca poi alla registrazione dell'uscita con il badge ed esce dalla struttura.

MISURE IN CASO DI EMERGENZA

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno del servizio:

- Il personale della struttura che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente COVID 19.
- Il referente per COVID-19 o altro componente del personale educativo deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare il bambino in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale individuato (addetto primo soccorso), mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica, visiera e camice monouso fino a quando il bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano presso il servizio per condurlo alla propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che il bambino sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica del caso.
- il Referente, o sostituto, raccoglie l'impegno scritto del familiare a contattare il pediatra di libera scelta o il Medico di Medicina Generale per i necessari approfondimenti, dà comunicazione dell'allontanamento alla Direzione di Area.

- Il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (ATS).
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della sezione/struttura nella sua parte interessata.
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione (ATS) l'elenco dei bambini della sezione nonché degli operatori del servizio del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione (ATS) con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione (ATS) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening agli operatori del servizio e ai bambini.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- Il bambino deve restare a casa.

- I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.
- I genitori del bambino devono comunicare l'assenza per motivi di salute.
- Il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (ATS).
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Nel caso in cui un operatore dei servizi educativi presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno del servizio:

- Assicurarsi che l'operatore dei servizi educativi indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (ATS).
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno del servizio.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore dei servizi educativi presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- L'operatore deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (ATS).
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno del servizio educativo.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Bambino o operatore dei servizi educativi convivente di un caso:

Si sottolinea che qualora un bambino o un operatore dei servizi educativi fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione (ATS), sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe del bambino in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di prevenzione (ATS) in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di prevenzione (ATS) e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un bambino/operatore dei servizi educativi risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di prevenzione (ATS) valuterà di prescrivere la quarantena

a tutti i bambini della stessa classe/sezione e agli eventuali operatori educativi esposti che si configurino come contatti stretti.

Un bambino o un operatore dei servizi educativi risultano SARS-CoV-2 positivi:

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione (ATS) in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di prevenzione (ATS) potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso il servizio in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Bambino o operatore dei servizi educativi contatto stretto di un contatto stretto di un caso:

Si sottolinea che, qualora un bambino o un operatore dei servizi educativi risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione (ATS) e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica da consegnare alla responsabile della struttura.

In caso di assenza per motivi di salute inferiore ai tre giorni la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione di dichiarazione sostitutiva

del genitore sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (All. 1).

L'eventuale ingresso del personale e degli utenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione (ATS) territoriale di competenza.

Si ricorda l'osservanza di quanto previsto dalla procedura per l'abbandono del posto di lavoro di un dipendente in ingresso.

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro:

- Per tutti: letture inferiori a 37,5 °C non verranno registrate in alcun modo;
- Per i Dipendenti: letture maggiori a 37,5°C: Regione richiede tracciamento a scopo di screening epidemiologico. Il dipendente consegnerà il badge a un Rilevatore che al posto suo passerà il badge sul lettore con codice F5 e restituirà il badge al dipendente che torna al domicilio. Il Rilevatore provvederà a lavarsi le mani con soluzione igienizzante;
- Ove il Rilevatore non potesse abbandonare il check point, provvederà a registrare il CodAna del dipendente con Temperatura superiore ai 37,5°C, su carta in bianco, apponendo l'indicazione di data, ora, luogo.

FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DELLE FAMIGLIE

Il personale che presta servizio presso ogni struttura deve aver effettuato una formazione in merito alle misure di igiene e sanificazione, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Detta formazione potrà avvenire anche mediante corso 'on line'. Alle famiglie degli utenti verrà data comunicazione rispetto alle procedure di prevenzione messe in atto.

COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nella presente intesa è costituita un'unica commissione per tutti i servizi all'Infanzia del Comune di Milano, anche con il

coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, al medesimo fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nella presente intesa.

Tale commissione sarà presieduta dal soggetto che svolge la funzione di Datore di lavoro e coinvolgerà l'RSPP, l'RLS (incluso l'RLS delle ditte in appalto), il Medico competente, in ragione delle figure e dei ruoli presenti nella struttura.

La costituzione della commissione è alternativa alla costituzione del comitato aziendale o territoriale per la sicurezza di cui al Protocollo nazionale del 24 aprile 2020.

AVVERTENZE FINALI

Eventuali aggiornamenti normativi nazionali e regionali o procedurali introdotti dall'Amministrazione Comunale, per quanto compatibili, integreranno e/o modificheranno automaticamente il presente protocollo. Si invita pertanto tutto il personale coinvolto nella gestione del servizio a monitorare costantemente la sezione COVID 19 del Portale della Sicurezza.

ALLEGATO 1

**DICHIARAZIONE PER LA RIAMMISSIONE AI SERVIZI DEL MINORE IN CASO DI ASSENZA,
PER MOTIVI DI SALUTE, FINO A TRE GIORNI**

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/____
a _____ (____), residente in _____ (____),
Via _____, Tel _____,
Cell _____ email _____,
in qualità di _____ del minore _____

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e
delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

a) che il minore non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria;

b) che il minore non è entrato in stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore a 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dalla Segreteria dell'Unità Educativa nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE CASO SOSPETTO

Si dichiara che. in data gg/mm/aaaa,

il sig./sig.ra _____,

in qualità di dipendente _____

genitore o esercente la responsabilità genitoriale del bambino

_____ del servizio _____

presenta febbre superiore a 37,5 °C e/o sintomi di infezione da COVID 19.

Pertanto si invita la persona sopra indicata a recarsi al proprio domicilio e a contattare tempestivamente il proprio Medico Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta.

Firma

Lavoratore/Genitore

Firma

Responsabile del Servizio

Sommario

PREMESSA 2

MISURE GENERALI 3

Corresponsabilità Educativa..... 3

Referente per Covid19..... 3

Accessibilità 4

Articolazione degli Spazi 6

Pulizia/igienizzazione/sanificazione degli ambienti 7

MISURE SPECIFICHE DI PROTEZIONE 9

Ingresso educatore/altri lavoratori 9

Ingresso/uscita Bambino 9

Ambientamento 10

Attività dei bambini 10

Pre-scuola e orario di funzionamento 12

Pranzo 12

Momento del sonno 12

Uscita educatore 12

MISURE IN CASO DI EMERGENZA 13

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno del servizio: 13

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio: 14

Nel caso in cui un operatore dei servizi educativi presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno del servizio: 15

Nel caso in cui un operatore dei servizi educativi presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio: 16

Bambino o operatore dei servizi educativi convivente di un caso: 16

Un bambino o un operatore dei servizi educativi risultano SARS-CoV-2 positivi: 17

Bambino o operatore dei servizi educativi contatto stretto di un caso: 17

FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DELLE FAMIGLIE 18

COMMISSIONE DI MONITORAGGIO 18

AVVERTENZE FINALI 19

ALLEGATO 1 20

ALLEGATO 2 21